

La giavenese Ica-net passa alla Bbbell per 1,3 milioni di euro

GIAVENO - Il ramo d'azienda internet e telefonia fissa di Ica-net passa alla Bbbell. «Abbiamo deciso di cedere alla Bbbell di Torino il nostro ramo d'azienda Isp e Wisp al fine di garantire a tutti i nostri clienti servizi di connettività con banda superiore e l'attivazione di nuovi servizi tecnologicamente avanzati, grazie all'importante programma d'investimenti messo in campo dall'azienda torinese - dice Marco Piai, di Ica-Net - Continueremo comunque a collaborare con la Bbbell, operando sul territorio locale come partner autorizzato, nell'ottica comune di continuare a portare servizi dalle massime prestazioni».

Operazione perfezionata è stata valutata 1,3 milioni di euro. Il ramo d'azienda incorporato conta quasi 2mila clienti attivi, di cui il 75 per cento privati e il restante imprese, 37 postazioni radio ad alta tecnologia, circa 10 chilometri di dorsali radio e una rete in fibra ottica (Ftth) di sua proprietà a Giaveno.

A seguito di questa nuova acquisizione sono previsti investimenti complessivi per circa 800mila euro in tre anni, dei quali il 50 per cento nel breve periodo. Gli investimenti saranno concentrati soprattutto per il potenziamento delle infrastrutture radio sia dorsali che diffuse e nel portare fibra ottica nei nodi strategici, il tutto per adeguare la rete agli standard Bbbell e fornire fino a 1 Giga su rete in fibra ottica e wireless già da settembre.

Bbbell offre servizi di telefonia fissa, internet

ultra veloce, videosorveglianza, centralini virtuali e servizi integrati 4.0 per le aziende a oltre 26mila clienti nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella, Imperia, Savona, Genova e La Spezia per un totale circa mille comuni serviti, una rete di 790 postazioni di proprietà, oltre 4mila chilometri di dorsali radio e 700 di rete in fibra per una copertura capillare ed estesa sui territori.

«Con questa operazione si consolida la nostra posizione di leadership sul territorio piemontese, oltre che ligure, e Bbbell diventa a tutti gli effetti il più grande operatore di telecomunicazioni wireless del Nord Ovest - commenta il presidente Enrico Boccardo - Tra i nostri obiettivi primari vi sono quelli di rafforzare la nostra presenza nelle aree dove siamo già operativi e di promuovere un'espansione più estesa della copertura Bbbell anche in quelle zone penalizzate dal divario digitale, come dimostra questa nuova acquisizione, dove aziende, privati ed enti pubblici necessitano oggi più che mai di adeguati servizi di connettività stabile e veloce».

L'operazione porterà i ricavi aggregati di Bbbell a oltre 15 milioni di euro potendo contare su circa 60 dipendenti, 30 agenti commerciali, circa 35 tra tecnici e installatori e 22 negozi autorizzati operanti su entrambi i territori.

«In un momento così delicato come quello che stiamo vivendo la disponibilità di banda ultra

larga diventa infatti una condizione imprescindibile sia per i privati che le imprese ed enti locali e in molte aree della nostra Regione la tecnologia wireless risulta essere l'unica alternativa possibile - aggiunge l'amministratore delegato Simone Bigotti - Per questo motivo abbiamo deciso, nonostante la situazione, di procedere senza esitazioni nel nostro programma di espansione e rafforzamento delle aree e dei servizi, finalizzando in tempi brevi questa operazione».

